

to, secondo Muratori, fu possente il partito che gli era contrario!

1105. *Quintiliburgense vel Northusense*, dell' abazia di Quedlimburgo secondo gli uni, di Northausen in Turingia giusta altri, il 29 maggio la settimana dopo Pentecoste. La simonia e il concubinato de' preti vennero condannati e confermata la pace di Dio. Si fece pure promessa di riconciliare coll' imposizione delle mani quelli ch' erano stati ordinati dagli scismatici, e fu prescritto che si deponessero i vescovi scismatici. Il re Enrico V ribellatosi contro l'imperatore di lui padre si presentò a quest'assemblea (protestando colle lagrime agli occhi di non aver accettato lo scettro che a suo malgrado, e dichiarandosi pronto di restituirlo al padre purch' egli desse ripara- zione al papa, essendosi il Concilio mostrato persuaso della sincerità di questo discorso (*Conc. Germ. T. III.*).

1105. *Remense*, il 2 luglio, in cui si sostituì Odone abate di san Martino di Tournai a Gaucher vescovo di Cambrai deposto nel Concilio di Clermont nel 1005 pel suo affezionamento all' imperatore Enrico IV. Gaucher si mantenne nella sua sede finchè visse quel principe (*Spi- cileg. T. XII.*).

1105. *Conventus Maguntinus*, dieta di Magonza adu- nata il giorno di Natale dal re Enrico V. I legati del pa- pa vi intervennero con meglio di cinquantadue signori lai- ci dell'impero e gran numero di prelati. Rinnovellaronsi gli anatemi pronunciati contra l' imperatore, contro l'antipapa Gilberto e loro aderenti. Il primo rinchiuso nel castello di Binghen, mandò chiedere alla dieta il permesso di es- servi ammesso, ma non ebbe veruna risposta, e ne mor- morò il popolo di Magonza. Per lo che i signori laici te- mendo di sommossa trasferirono la dieta pel giorno 29 dicembre a Gilenheim, ove fecero intervenire quel princi- pe. Quand' ecco inopinatamente sopraggiunse il legato Richard; e l'imperatore gettatosi a' suoi piedi, confessò i propri delitti e gli domandò l'assoluzione. Richard lo ri- mandò al papa. La dieta però sorda egualmente alle sue